



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRENSIVO "L. PIRANDELLO"

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

CENTRO TERRITORIALE ISTRUZIONE ADULTI

DISTRETTO SCOLASTICO 052

Via Pastore s.n. - Quartiere Paolo VI - 74123 Taranto - TEL. 099/4721184 -

C.F. 90029700730 - Codice Univoco UFDCQZ - Codice IPA istsc\_taic80300x

PEO: [taic80300x@istruzione.it](mailto:taic80300x@istruzione.it) - PEC: [taic80300x@pec.istruzione.it](mailto:taic80300x@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icpirandellota.gov.it](http://www.icpirandellota.gov.it)



ISTITUTO COMPRENSIVO -  
"LUIGI PIRANDELLO"-TARANTO  
TAIC80300X  
Prot. 0007975 del 04/09/2018  
01-01 (Uscita)

### INTEGRAZIONE REGOLAMENTO TITOLO II

#### Organizzazione della vita scolastica

#### PAR. 2.1 ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA

##### Premessa

**VISTO** l'art. 19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 dicembre u.s., ha previsto che i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, possano autorizzare le istituzioni scolastiche a consentirne l'uscita autonoma al termine dell'orario scolastico. La stessa norma ha stabilito che detta "autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza";

**VISTO** che la sicurezza degli studenti e la prevenzione dei rischi sono aspetti irrinunciabili della Scuola;

**FERMO RESTANDO** il principio giuridico secondo cui l'obbligo di sorveglianza sui minori di anni 16 cessa esclusivamente con il suo affidamento ad altro soggetto legittimato ad assumerlo;

**CONSIDERATO** che secondo la giurisprudenza in materia e gli interventi dell'Avvocatura dello Stato è necessario adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad esso affidati.

**CONSIDERATO** che la giurisprudenza ritiene che l'affidamento di un minore, effettuato dai genitori ad una Istituzione scolastica, comporta per la stessa il dovere di vigilanza controllando con la dovuta diligenza e con l'attenzione richieste dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore che questi non abbia a trovarsi in situazioni di pericolo, sino a quando alla vigilanza della scuola non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori;

**TENUTO CONTO** che la Scuola esercita la vigilanza sugli allievi dall'inizio delle lezioni sino a quando ad essa si sostituisce quella dei genitori, o di persona da questi delegata, e che il grado di vigilanza esercitata da

parte dell'insegnante va commisurata all'età, al livello di maturazione raggiunto dai minori affidato e alle condizioni ambientali in cui la scuola è inserita;

**VISTO** che è stato affermato che non valgono ad escludere le responsabilità della Scuola eventuali disposizioni o consensi, impliciti o formali impartiti dalla famiglia, ovesse non assicurino l'incolumità dello studente al momento della riconsegna;

il Consiglio d'Istituto dell'I.C. Pirandello di Taranto adotta il presente Regolamento per definire le modalità relative all'entrata ed all'uscita degli alunni.

## **Capo I**

### **Modalità di entrata a scuola**

#### Art. 1

Il personale docente, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, si troverà a scuola 5 minuti prima dell'avvio delle attività didattiche, per accogliere gli alunni.

#### Art. 2

Per l'entrata posticipata rispetto all'orario d'avvio delle lezioni, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo.

## **Capo II**

### **Modalità di uscita**

#### Art. 3

Durante l'ordinario orario scolastico, per le uscite anticipate, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia di quelle pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un altro delegato allo scopo. Pertanto, gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona delegata. I docenti sono tenuti a formalizzare l'operazione di prelevamento registrando sul registro elettronico l'orario e il nome di chi preleva il minore, inoltre, il genitore o la persona delegata firmerà su registro uscite anticipate.

#### Art. 4

Dopo il suono della campanella gli insegnanti dell'ultima controllano il regolare deflusso.

Gli insegnanti dell'ultima ora hanno l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di pericolo e di vigilare sui ragazzi, all'atto dell'uscita della scuola, dall'aula fino al cancello esterno ove avviene la riconsegna ai genitori o chi ne fa le veci (per es. gli addetti ad uno scuolabus).

#### Art. 5

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, non consente l'uscita autonoma agli alunni:

1. frequentanti le sezioni dell'Infanzia e le classi della scuola primaria;
2. che si trovano in situazione di specifica disabilità.

#### Art. 6

Per il ritiro degli alunni al termine delle lezioni, in caso di uscita anticipata e per l'ingresso posticipato, i genitori impossibilitati personalmente a ritirare il proprio figlio, possono delegare persone di loro fiducia, purché maggiorenni, utilizzando l'apposito modulo e fotocopia di carta di identità. L'assistente e l'autista dello scuolabus sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni, in quanto i genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune di residenza. In tal caso, l'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici termina quando l'alunno viene consegnato ai responsabili dello scuolabus.

#### Art. 7

I genitori degli studenti della secondaria di 1° grado che lo desiderano, compilano una richiesta, in cui dichiarano che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo, al termine dell'orario delle lezioni.

#### Art. 8

La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei genitori in merito al comportamento della Scuola, non tanto per esonerare da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da Scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche attivate dalla Scuola.

#### Art. 9

I genitori o persona delegata, che non riescono a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il minore, sono tenuti a informare per tempo la scuola, che provvede alla temporanea vigilanza dell'alunno.

#### Art. 10

Nell'ipotesi in cui il minore non venga prelevato da scuola senza adeguata informazione da parte della famiglia, il personale presente - insegnanti e/o collaboratori - tenta di rintracciare ogni familiare o persona di fiducia di cui sia noto il recapito. Qualora ciò non fosse possibile, l'insegnante informa il Dirigente Scolastico perché si prendano i provvedimenti del caso.

Allegati:

- Richiesta di uscita autonoma degli studenti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Antonia Caforio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa